



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E
SOCIOLOGICHE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E COMMERCIO
CLASSE L-33 - Classe delle lauree in Scienze economiche
Coorte 2021/2022

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN ECONOMIA E COMMERCIO nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze economiche (L-33) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 03/05/2021
 - ii. Commissione Paritetica: 05/05/2021
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 05/05/2021
 - iv. Scuola di riferimento: 06/05/2021

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
3. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
4. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Nel rispetto degli obiettivi formativi che qualificano la Classe di Laurea L-33, il Corso di Laurea in Economia e Commercio ha lo scopo di:

- fornire le competenze economiche, tecniche, matematico-statistiche e giuridiche per un'adeguata comprensione delle caratteristiche dei sistemi economici, dei mercati, e degli attori pubblici e privati che vi operano;
- sviluppare conoscenze e metodi di analisi in grado di interpretare le dinamiche aziendali, dell'economia e delle istituzioni;
- fornire un quadro di conoscenze multidisciplinare sotto il profilo economico, aziendale e giuridico per l'esercizio della libera professione;
- trasmettere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- aiutare ad affrontare e approfondire le problematiche connesse alla valutazione e al controllo dei sistemi complessi quali il management, il marketing, il controllo di qualità e la gestione delle risorse umane.

Per perseguire tali obiettivi, il Corso di Laurea in Economia e Commercio si articola in due percorsi curriculari che, all'interno delle rispettive specificità (v. art. 5 del presente regolamento), favoriscono una preparazione interdisciplinare in ambito economico-finanziario, aziendale e giuridico, supportata dalle necessarie metodologie statistico-matematiche, e forniscono le competenze necessarie sia per l'inserimento all'interno di diversi e immediati contesti lavorativi e professionali, anche a livello europeo, sia per la prosecuzione degli studi universitari in corsi di laurea magistrale, master, corsi di perfezionamento, nonché dottorati di ricerca, in Italia o all'estero.

Per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi è prevista l'assistenza da parte di un tutor e la possibilità di trascorrere periodi di stage e tirocinio in aziende pubbliche e private.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Aziendale**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio acquisisce una buona conoscenza in ambito aziendale affrontando, fra gli altri, temi che gli consentono una approfondita comprensione di struttura e funzionamento del sistema finanziario, degli intermediari e dei mercati finanziari. La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata dalla didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). A conferma di una prassi consolidata, la verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale viene formalmente affidata a verifiche intermedie eventuali svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere), e a verifiche finali svolte a conclusione del ciclo di lezioni e/o esercitazioni (verifica ex post).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione che gli consentirà di affrontare in maniera critica problematiche economico-aziendali di carattere gestionale e contabile spendibili in diverse attività economiche. In particolare, il laureato sa predisporre ed analizzare documenti aziendali di programmazione e rendicontazione propri sia della contabilità generale che della finanza d'azienda.

- **Matematico-Statistica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio possiede solide conoscenze degli strumenti matematici e statistici di base per l'analisi quantitativa, per la rilevazione e la misura dei fenomeni economici, aziendali e del mercato finanziario. La metodologia didattica adottata fondamentale è rappresentata dall'attività didattica frontale (lezioni ed esercitazioni). La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di questa area viene formalmente affidata a verifiche intermedie eventuali svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere), e a verifiche finali svolte a conclusione del ciclo di lezioni e/o esercitazioni (verifica ex post).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di interpretare i principali fenomeni economici e finanziari con gli strumenti dell'analisi quantitativa e di applicare gli strumenti concettuali e analitici acquisiti in ambito matematico-statistico a diversi contesti economici e aziendali.

- **Economica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio acquisisce un'approfondita conoscenza dei fondamenti economici, sia micro che macroeconomici, arricchita da un'analisi del contesto economico secondo una prospettiva storica e geografica. La metodologia didattica adottata è fondamentale è rappresentata da lezioni frontali ed esercitazioni. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica viene formalmente affidata a verifiche intermedie eventuali svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere), e a verifiche finali svolte a conclusione del ciclo di lezioni e/o esercitazioni (verifica ex post).

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione che gli consentirà di analizzare in maniera critica problematiche di tipo economico. In particolare, il laureato in Economia e Commercio ha la capacità di affrontare problematiche aziendali e fattispecie giuridiche inserendole nel loro corretto contesto economico nonché di interpretare i principali fenomeni di natura economica, politica e finanziaria con l'utilizzo degli strumenti di analisi propri dell'econometria, della statistica e delle varie branche della matematica applicate all'economia.

- **Giuridica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio possiede una preparazione giuridica di base e acquisisce le conoscenze dei principi dell'ordinamento giuridico nelle sue varie configurazioni. La metodologia didattica adottata è fondamentale è rappresentata da lezioni frontali. La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica viene formalmente affidata a verifiche intermedie eventuali svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere), e a verifiche finali svolte a conclusione del ciclo di lezioni e/o esercitazioni (verifica ex post).

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Economia e Commercio deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in ambito giuridico per affrontare in maniera critica problematiche di tipo economico e aziendale relative alla normativa vigente sia di natura pubblica che privata.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

Il laureato in Economia e Commercio deve saper gestire i dati economici di cui viene a conoscenza per poter risalire dall'indicatore ad una valutazione autonoma dei fenomeni analizzati. In particolare, il laureato deve possedere:

- capacità di raccolta e selezione di dati e informazioni pertinenti all'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- capacità di condurre indagini di tipo quantitative;
- capacità di analizzare casi aziendali e documenti e di poter esprimere giudizi e autonomi sulle problematiche esaminate, con specifiche considerazioni di carattere economico, quantitativo e giuridico. L'apprendimento interdisciplinare e le conoscenze e l'applicazione in campo statistico permettono di porre in essere quelle abilità ritenute necessarie per venire ad un giudizio individuale.

• **Abilità comunicative**

Il laureato in Economia e Commercio deve essere posto nella condizione di saper comunicare in maniera autonoma ed efficace su problematiche attinenti alle vicende economiche. In particolare, il laureato deve:

- possedere competenze idonee per rappresentare le problematiche delle istituzioni economiche, delle imprese e del lavoro;
- possedere conoscenze lessicali e terminologiche per operare in maniera efficiente ed efficace nell'ambito del proprio ambito di studi;
- essere in grado di dialogare ed esprimere in modo comprensibile conoscenze economico-aziendali anche con personale non specialistico;
- essere in grado di esprimere idee e formulare soluzioni su specifici progetti economici e aziendali al fine di individuare adeguate scelte organizzative e gestionali.

I seminari, i lavori di gruppo e l'attività di laboratorio sono strumenti attraverso i quali si possono sviluppare confronti tra gli studenti e proficui scambi di idee. In questo ambito, particolare attenzione viene dedicata alla prova finale dove il laureando ha la possibilità di manifestare davanti alla commissione la capacità comunicativa acquisita durante gli studi.

• **Capacità di apprendimento**

Il laureato in Economia e Commercio deve saper affrontare successivi e specialistici percorsi di studio con una significativa capacità analitica. Le conoscenze acquisite nei vari ambiti del sapere debbono costituire la premessa indispensabile per garantire passaggi verso campi di studio più complessi. Il laureato deve essere in grado:

- di applicare la metodologia e gli strumenti acquisiti al fine di un loro utilizzo nei vari contesti professionali;
- di approfondire e aggiornare i contenuti delle discipline studiate al fine di adeguarle ai vari contesti professionali.

Anche in questa circostanza gli esami di profitto e l'elaborato finale costituiscono un test rilevante per

verificare tale tasso di apprendimento.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Commercio è necessario aver conseguito un diploma di scuola media superiore (quinquennale o quadriennale con relativo anno integrativo) o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al Corso di Laurea in Economia e Commercio non sono richieste conoscenze specifiche, salvo quelle riferibili alle parti di programma comuni agli insegnamenti di base delle scuole medie superiori. Tali conoscenze dovranno essere corredate dal possesso delle abilità linguistiche e logico-matematiche normalmente richieste dai programmi di scuola media superiore.

L'accesso al Corso di Laurea prevede altresì una prova iniziale di verifica delle conoscenze, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, effettuata per mezzo del Test TOLC-E gestito dal CISIA. La prova di verifica ha lo scopo di valutare la preparazione iniziale degli studenti, nei seguenti campi: capacità di comprendere un testo scritto; matematica; logica. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel sito www.cisiaonline.it nel quale è anche possibile accedere alle aree 'esercitazione', con le simulazioni dei TOLC, e 'guida alla prova', con esempi dei test con i quesiti commentati e risolti.

Il non sostenimento o il non superamento della prova iniziale di verifica consente l'ammissione al Corso di Laurea con l'attribuzione di un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Modalità di ammissione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di verifica delle conoscenze richieste e gli Obblighi Formativi Aggiuntivi da assolvere in caso di esito negativo (non sostenimento o non superamento) della verifica.

1. La prova per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, si intende superata qualora lo studente ottenga un punteggio pari o superiore a una soglia fissata dalla Giunta della Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche e attualmente pari a 10. L'esito negativo o il non sostenimento della prova di verifica delle conoscenze comporta l'attribuzione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).
2. Gli studenti ai quali sia stato attribuito l'Obbligo Formativo Aggiuntivo potranno sostenere esami del II e del III anno solo quando si troveranno in almeno una delle seguenti condizioni:
3. a) aver superato la prova di idoneità OFA entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione (se studente a tempo pieno) o entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di iscrizione (se a tempo parziale).
b) aver superato l'esame di Matematica Generale entro il 31 ottobre dell'anno solare successivo all'anno di iscrizione (se studente a tempo pieno) o entro il 31 ottobre del secondo anno successivo a quello di iscrizione (se a tempo parziale).
c) aver acquisito almeno 18 cfu relativi a insegnamenti previsti nel primo anno del piano di studio, nell'ambito delle materie di base e caratterizzanti.

4. Nel corso dell'anno accademico, e fino a settembre, saranno offerti almeno sei appelli di esami della prova di idoneità OFA. Nel primo semestre viene offerto un Corso di recupero sulle conoscenze richieste per l'accesso.
5. Il consiglio di corso di laurea potrà deliberare di non attribuire obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si trasferiscono, o che fanno passaggio di corso di laurea, con il riconoscimento di almeno un esame.
6. Il test di ingresso TOLC-E sostenuto in anni precedenti viene considerato valido qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.
7. Il test di ingresso TOLC-I viene considerato equivalente e valido per superare la prova di verifica delle conoscenze, qualora il punteggio sia pari o superiore a quello fissato al comma 1.
8. Gli OFA previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio in Economia e Commercio (ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo) sono indicati nei punti 2.a e 2.b (e consistono nel soddisfacimento di almeno uno di essi, entro i termini sopra indicati), mentre la condizione descritta al punto 2.c è dettata dal Regolamento Didattico di Ateneo (art. 28 comma 5).

Il responsabile del test di verifica delle conoscenze è il prof. Fausto Di Biase.

Il corso di recupero erogato dal CdS (8 cfu, 64 ore di didattica frontale) si focalizza sulla matematica, materia in cui gli studenti hanno maggiore esigenza di recupero, come rilevato dagli esiti del test d'ingresso negli anni precedenti. Inoltre, sono previsti ricevimenti studenti, tenuti dal docente del corso di recupero OFA, per individuare le conoscenze raccomandate in ingresso e come attività integrativa di supporto al corso.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea in ECONOMIA E COMMERCIO presenta 2 percorsi curriculari:

- A08 - ECONOMIA E FINANZA
- A09 - ECONOMIA E COMMERCIO

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

| Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum | | | | | |
|--|-----|-------------------------------------|---------------------|-----------|------------------|
| Descrizione | Cfu | Tipologia | TAF | SSD | Ciclo |
| 1 ANNO | | | | | |
| DIRITTO PRIVATO | 9 | Attività formativa monodisciplinare | A - Base | IUS/01 | Primo Semestre |
| ECONOMIA AZIENDALE | 9 | Attività formativa monodisciplinare | A - Base | SECS-P/07 | Primo Semestre |
| MICROECONOMIA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | A - Base | SECS-P/01 | Secondo Semestre |
| 2 ANNO | | | | | |
| CONTABILITA' D'IMPRESA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/07 | Primo Semestre |
| | | | | | |

| | | | | | |
|-------------------------|----|--------------------------------------|-----------------------------|-----------|------------------|
| DIRITTO COMMERCIALE | 9 | Attività formativa monodisciplinare | A - Base | IUS/04 | Secondo Semestre |
| MACROECONOMIA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/01 | Secondo Semestre |
| 3 ANNO | | | | | |
| A SCELTA DELLO STUDENTE | 12 | Attività formativa monodisciplinare | D - A scelta dello studente | NN | Primo Semestre |
| ECONOMIA MONETARIA | 6 | Attività formativa monodisciplinare | A - Base | SECS-P/01 | Secondo Semestre |
| PROVA FINALE | 3 | Attività formativa di sola Frequenza | E - Lingua/Prova Finale | PROFIN_S | Secondo Semestre |

| Curriculum - A08 - ECONOMIA E FINANZA | | | | | |
|---|-----|--------------------------------------|-------------------------|-----------|------------------|
| Descrizione | Cfu | Tipologia | TAF | SSD | Ciclo |
| 1 ANNO | | | | | |
| MATEMATICA GENERALE | 9 | Attività formativa monodisciplinare | C - Affine/Integrativa | MAT/05 | Primo Semestre |
| IDONEITA' LINGUA INGLESE | 6 | Attività formativa monodisciplinare | E - Lingua/Prova Finale | NN | Primo Semestre |
| MATEMATICA FINANZIARIA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-S/06 | Secondo Semestre |
| CALCOLO DELLE PROBABILITA' | 6 | Attività formativa monodisciplinare | C - Affine/Integrativa | MAT/06 | Secondo Semestre |
| LABORATORIO DI CALCOLO DELLE PROBABILITA' | 3 | Attività formativa di sola Frequenza | F - Altro | MAT/06 | Secondo Semestre |
| 2 ANNO | | | | | |
| METODI STATISTICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | A - Base | SECS-S/01 | Primo Semestre |
| GEOGRAFIA FINANZIARIA | 6 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | M-GGR/02 | Primo Semestre |
| ANALISI MATEMATICA | 6 | Attività formativa monodisciplinare | C - Affine/Integrativa | MAT/05 | Primo Semestre |
| FINANZA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/01 | Secondo Semestre |
| 3 ANNO | | | | | |
| BILANCI D'IMPRESA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/07 | Primo Semestre |
| FINANZA AZIENDALE | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/09 | Primo Semestre |
| TITOLI DERIVATI E GESTIONE DEL RISCHIO I | 6 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-S/06 | Primo Semestre |
| DIRITTO BANCARIO E DEI MERCATI | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | IUS/05 | Secondo Semestre |

| | | | | | |
|--------------------------------|---|-------------------------------------|---------------------|-----------|------------------|
| FINANZIARI | | | | | |
| ECONOMETRIA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/05 | Secondo Semestre |
| ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/11 | Secondo Semestre |

| Curriculum - A09 - ECONOMIA E COMMERCIO | | | | | |
|--|-----|-------------------------------------|-------------------------|-----------|------------------|
| Descrizione | Cfu | Tipologia | TAF | SSD | Ciclo |
| 1 ANNO | | | | | |
| MATEMATICA GENERALE | 9 | Attività formativa monodisciplinare | A - Base | SECS-S/06 | Primo Semestre |
| IDONEITA' LINGUA INGLESE | 6 | Attività formativa monodisciplinare | E - Lingua/Prova Finale | NN | Primo Semestre |
| DIRITTO PUBBLICO | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | IUS/09 | Secondo Semestre |
| MATEMATICA FINANZIARIA | 6 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-S/06 | Secondo Semestre |
| 2 ANNO | | | | | |
| ECONOMIA PUBBLICA | 6 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/03 | Primo Semestre |
| STATISTICA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-S/01 | Primo Semestre |
| STORIA ECONOMICA | 6 | Attività formativa monodisciplinare | C - Affine/Integrativa | SECS-P/12 | Primo Semestre |
| POLITICA ECONOMICA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/02 | Secondo Semestre |
| MATEMATICA PER L'ECONOMIA | 6 | Attività formativa monodisciplinare | | | Secondo Semestre |
| · ANALISI REALE | 3 | Modulo Generico | C - Affine/Integrativa | MAT/06 | Secondo Semestre |
| · TEORIA DELLE FUNZIONI | 3 | Modulo Generico | C - Affine/Integrativa | MAT/06 | Secondo Semestre |
| 3 ANNO | | | | | |
| BILANCI D'IMPRESA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/07 | Primo Semestre |
| GEOGRAFIA ECONOMICA | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | M-GGR/02 | Primo Semestre |
| GESTIONE SOSTENIBILE DELLE MATERIE PRIME E DELLE MERCI | 6 | Attività formativa monodisciplinare | C - Affine/Integrativa | SECS-P/13 | Primo Semestre |
| ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI | 9 | Attività formativa monodisciplinare | B - Caratterizzante | SECS-P/11 | Secondo Semestre |
| DIRITTO TRIBUTARIO | 9 | Attività formativa monodisciplinare | C - Affine/Integrativa | IUS/12 | Secondo Semestre |
| ECONOMIA DEI MERCATI | 6 | Attività formativa monodisciplinare | C - Affine/Integrativa | AGR/01 | Secondo Semestre |

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Percorso in Economia e Commercio

I ANNO

| Cfu | Insegnamento | SSD | Ambito disciplinare | Tip. |
|------------|---|---|----------------------------|-------------|
| 9 | Economia aziendale | SECS-P/07 | Aziendale | 9 A |
| 9 | Diritto privato | IUS/01 | Giuridico | 9 A |
| 9 | Matematica generale | SECS-S/06 | Statistico-Matematico | 9 A |
| 9 | Microeconomia | SECS-P/01 | Economico | 9 A |
| 6 | Matematica finanziaria | SECS-S/06 | Statistico-Matematico | 6 B |
| 9 | Diritto pubblico | IUS/09 | Giuridico | 9 B |
| 6 | Idoneità lingua inglese | Lingua straniera e prova finale | | 6 E |
| 3 | Seminari di approfondimento professionale, tirocinio, visite aziendali, lingua francese | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | | 3 F |

TOTALE **60**

II ANNO

| Cfu | Insegnamento | SSD | Ambito disciplinare | Tip. |
|------------|--------------------------------------|------------|----------------------------|-------------|
| 9 | Macroeconomia | SECS-P/01 | Economico | 9 B |
| 9 | Statistica | SECS-S/01 | Statistico-Matematico | 9 B |
| 9 | Diritto commerciale | IUS/04 | Giuridico | 9 A |
| 9 | Contabilità d'impresa | SECS-P/07 | Aziendale | 9 B |
| 9 | Politica economica | SECS-P/02 | Economico | 9 B |
| 6 | Economia pubblica | SECS-P/03 | Economico | 6 B |
| 6 | <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> | | Affini | |
| | Storia economica | SECS-P/12 | | 6 C |
| | Matematica per l'economia | MAT/06 | | 6 C |

TOTALE **57**

III ANNO

| Cfu | Insegnamento | SSD | Ambito disciplinare | Tip. |
|---------------|--|-------------------------|----------------------------|-------------|
| 6 | Economia monetaria | SECS-P/01 | Economico | 6 A |
| 9 | Bilanci d'impresa | SECS-P/07 | Aziendale | 9 B |
| 9 | Diritto tributario | IUS/12 | Affini | 9 C |
| 6 | <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> | | | |
| | Gestione sostenibile delle materie prime e delle merci | SECS-P/13 | Affini | 6 C |
| | Economia dei mercati agroalimentari | AGR/01 | Affini | 6 C |
| 9 | Geografia economica | M-GGR/02 | Economico | 9 B |
| 9 | Economia degli intermediari finanziari | SECS-P/11 | Aziendale | 9 B |
| 12 | Insegnamenti a scelta | a scelta dello studente | | 12 D |
| 3 | Prova finale | prova finale | | 3 E |
| Totale | | | | 63 |

Percorso in Economia e Finanza

I ANNO

| Cfu | Insegnamento | SSD | Ambito disciplinare | Tip. |
|---------------|--|---------------------------------|----------------------------|-------------|
| 9 | Economia aziendale | SECS-P/07 | Aziendale | 9 A |
| 9 | Matematica generale | MAT/05 | Affine | 9 C |
| 9 | Diritto privato | IUS/01 | Giuridico | 9 A |
| 9 | Microeconomia | SECS-P/01 | Economico | 9 A |
| 9 | Matematica finanziaria | SECS-S/06 | Statistico-Matematico | 9 B |
| 6 | Calcolo delle probabilità | MAT/06 | Affine | 6 C |
| 3 | Laboratorio di calcolo delle probabilità | Altre attività formative MAT/06 | | 3 F |
| 6 | Idoneità di lingua inglese | Lingua straniera e prova finale | | 6 E |
| TOTALE | | | | 60 |

II ANNO

| Cfu | Insegnamento | SSD | Ambito disciplinare | Tip. |
|------------|---------------------------------------|------------|----------------------------|-------------|
| 9 | Macroeconomia | SECS-P/01 | Economico | 9 B |
| 6 | Analisi matematica | MAT/05 | Affine | 6 C |
| 9 | Diritto commerciale | IUS/04 | Giuridico | 9 A |
| 9 | Contabilità d'impresa | SECS-P/07 | Aziendale | 9 B |
| 9 | Metodi statistici per l'economia e la | SECS-S/01 | Statistico-Matematico | 9 A |

| | | | | |
|---------------|-----------------------|-----------|-----------|-----------|
| | finanza | | | |
| 9 | Finanza | SECS-P/01 | Economico | 9 B |
| 6 | Geografia finanziaria | M-GGR/02 | Economico | 6 B |
| TOTALE | | | | 57 |

III ANNO

| Cfu | Insegnamento | SSD | Ambito disciplinare | Tip. |
|---------------|---|-------------------------|----------------------------|-------------|
| 6 | Economia monetaria | SECS-P/01 | Economico | 6 A |
| 9 | <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> | | | |
| | Finanza aziendale | SECS-P/09 | Aziendale | 9 B |
| | Bilanci d'impresa | SECS-P/07 | Aziendale | 9 B |
| 9 | Economia del mercato mobiliare | SECS-P/11 | Aziendale | 9 B |
| 9 | Diritto bancario e dei mercati finanziari | IUS/05 | Giuridico | 9 B |
| 9 | Econometria | SECS-P/05 | Economico | 9 B |
| 6 | Titoli derivati e gestione del rischio 1 | SECS-S/06 | Statistico-Matematico | 6 B |
| 12 | Insegnamenti a scelta | a scelta dello studente | | 12 D |
| 3 | Prova finale | prova finale | | 3 E |
| TOTALE | | | | 63 |

A scelta dello studente –lettera D, corsi attivati AA 2021-2022

| Cfu | Insegnamento | SSD | Ambito disciplinare | Tip. |
|------------|--|------------|----------------------------|-------------|
| 9 | Storia del commercio | SECS-P/12 | Economico | 9 D |
| 9 | Diritto del lavoro | IUS/07 | Giuridico | 9 D |
| 6 | Finanza aziendale | SECS-P/09 | Aziendale | 6 D |
| 6 | Le operazioni finanziarie e la consulenza | SECS-P/11 | Aziendale | 6 D |
| 3 | Approfondimenti di matematica per l'economia | MAT/06 | Statistico-Matematico | 3D |

I 12 cfu a libera scelta dello studente possono essere acquisiti mediante insegnamenti, moduli o attività formative attivati presso tutti i corsi di laurea dell'Ateneo secondo le seguenti modalità:

1. Gli studenti sono preventivamente autorizzati a svolgere come attività a scelta di lettera D gli insegnamenti o attività formative attivati nell'ambito dei Corsi di Laurea della Scuola SEAGS presenti in una rosa di insegnamenti e attività formative deliberata dal Consiglio di CdS, per i quali la coerenza con il percorso

formativo è stata verificata a priori.

2. Allo studente è comunque consentito di presentare istanza per sostenere un insegnamento attivato nell'ambito dei Corsi di Laurea della Scuola SEAGS non presente nella rosa di insegnamenti e attività formative di seguito riportata, e un qualsiasi insegnamento nell'ambito dell'offerta formativa di tutto l'Ateneo. In questo caso il Consiglio dà mandato al presidente di valutarne la coerenza con il percorso formativo. La pratica sarà poi ratificata nel primo Consiglio di Corso di Laurea utile.
3. I 12 cfu relativi a esami a scelta, di tipologia D, vengono acquisiti "a riempimento", nel senso che se lo studente acquisisce prima 6 cfu in un insegnamento Y e poi 9 cfu in un insegnamento X, allora, di questi 9, 3 vengono considerati "in esubero fuori piano", e i restanti vanno a concorrere ai 12 richiesti, mentre, se lo studente acquisisce prima 9 cfu in un insegnamento X, e poi, successivamente, 6 cfu in un insegnamento Y, allora, di questi 6, 3 vanno in esubero fuori piano, e i restanti 3 concorrono a formare i 12 richiesti.

Si osserva che gli studenti che intendano adeguarsi alle condizioni fissate dalla convenzione con l'ordine dei commercialisti dovranno scegliere, nell'ambito dei corsi a libera scelta dello studente (tip. D) un insegnamento pari almeno a 6 cfu nei settori SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10 e SECS-P/11, ad esempio tra quelli della seguente tabella:

Finanza Aziendale SECS-P/09

Organizzazione aziendale SECS-P/10

Economia del mercato mobiliare SECS-P/11

Economia degli intermediari finanziari SECS-P/11

Altre attività formative e modalità di verifica:

I crediti assegnati alle altre attività formative (tip.F) sono così distribuiti: 3 cfu a scelta tra seminari, tirocini, convegni, e lingua francese (per il percorso curriculare in Economia e Commercio); 3 cfu per Laboratorio di Calcolo delle Probabilità (per il percorso curriculare in Economia e Finanza). I cfu di tipologia F vengono acquisiti "a riempimento", nel senso che se lo studente ha già acquisito i cfu richiesti gli altri vengono considerati "in esubero fuori piano".

Conoscenze linguistiche e modalità di verifica:

I crediti assegnati alla Lingua Inglese prevedono l'accertamento della competenza attraverso lo svolgimento (a) di una prova scritta idonea ad accertare la competenza B1/B2 (livelli del Consiglio d'Europa); (b) di un colloquio orale in lingua su temi sviluppati nel corso. I crediti relativi alle ulteriori conoscenze linguistiche (seconda lingua dell'Unione Europea) prevedono una prova orale preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito può condizionare l'ammissione all'orale. Il riconoscimento delle certificazioni equipollenti alla idoneità di lingua inglese è disciplinato dalla seguente tabella. Le certificazioni sono valide se antecedenti non più di due anni dalla data dell'istanza di riconoscimento dello studente.

BCE Business English Certificates, Higher o superiore, 6 cfu

ICFE International Certificate in Financial English, B2 oppure C1 o superiore, 6 cfu

TOEIC Test of English for International Communication, B2 o superiore, 6 cfu

FCE First Certificate in English, B2 o superiore, 4 cfu: lo studente dovrà integrare 2cfu relativi allo studio della micro-lingua economica.

Frequenza e propedeuticità:

1. La frequenza non è obbligatoria.
2. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è consigliata.
3. Sono previste le seguenti propedeuticità:

Per

Finanza

Econometria

Economia Monetaria

Macroeconomia

Bilanci d'impresa

Finanza Aziendale

Contabilità d'impresa

Metodi Statistici per l'Economia e la

Finanza

Diritto Commerciale

Titoli Derivati e Gestione del Rischio I

Economia del Mercato Mobiliare

Diritto Bancario e dei Mercati Finanziari

Economia Pubblica

Politica Economica

Sono propedeutici

Matematica generale, Calcolo delle probabilità

Metodi statistici per l'Economia e la Finanza

Matematica generale, Calcolo delle probabilità

Metodi statistici per l'Economia e la Finanza

Microeconomia, Macroeconomia

Matematica generale, Microeconomia

Contabilità d'impresa

Contabilità d'impresa

Economia Aziendale

Matematica Generale

Diritto Privato

Matematica Generale, Calcolo delle

Probabilità

Matematica Finanziaria

Diritto Privato

Microeconomia

Microeconomia

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

- I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole sono sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio del corso di laurea in Economia e Commercio. Il Consiglio può effettuare il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, ed indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto e l'eventuale debito formativo da assolvere.
- Il Consiglio del corso di laurea in Economia e Commercio si riserva di valutare l'attribuzione di crediti ad attività formative svolte al di fuori del sistema universitario, fino a un massimo di 30 CFU.
- Il Consiglio di corso di laurea valuta le attività svolte dagli studenti di altri corsi di laurea purché

considerati assimilabili con quelle previste dal proprio ordinamento.

- I crediti acquisiti presso altri corsi di laurea sono riconosciuti tenendo conto (a) del programma svolto, (b) della coerenza con il settore scientifico disciplinare e dei contenuti delle attività formative.
- Il riconoscimento viene effettuato fino a concorrenza dei crediti previsti dal regolamento didattico. In caso di crediti residui non utilizzati, il Consiglio di corso di laurea potrà valutarli e riconoscerli caso per caso tenendo conto delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Non sono previsti vincoli all'iscrizione agli anni successivi.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

1. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto, preparato dallo studente, su un argomento di carattere teorico o pratico nell'ambito delle attività formative del corso di laurea. L'argomento viene concordato con un docente che assume il ruolo di relatore.
2. Nella prova finale lo studente deve mostrare di avere adeguata conoscenza e comprensione dell'argomento oggetto di analisi e autonoma capacità di sintesi e rielaborazione.
3. L'elaborato, una volta approvato dal relatore, sarà valutato da una Commissione giudicatrice composta da non meno di cinque docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed almeno altri quattro docenti appartenenti prioritariamente allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori scientifico-disciplinari affini. Il Presidente della Scuola che gestisce il corso di laurea procede alla nomina della Commissione, sentito il Dipartimento cui il corso stesso afferisce.
4. La Commissione valuta, in seduta pubblica, l'elaborato del candidato; successivamente, procede all'assegnazione di un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. La Commissione procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è dato dalla somma algebrica fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore. Qualora il voto finale sia uguale o superiore a centodieci, la Commissione, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può conferire, all'unanimità, la lode.
5. La proclamazione del voto di laurea e la consegna del relativo diploma sono pubbliche e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato, scritto in italiano o in lingua inglese, mirato ad approfondire un argomento relativo ad un determinato insegnamento, sotto la guida del docente di riferimento, in qualità di relatore. L'analisi consente di valutare la profondità delle specifiche competenze del laureando nella

disciplina scelta, nonché la solidità di una preparazione di più ampio respiro, che contribuisce ad evidenziarne le capacità logiche, espositive.

L'elaborato, una volta approvato dal relatore, sarà valutato da una Commissione giudicatrice composta da non meno di cinque docenti. Della Commissione fanno parte il relatore ed almeno altri quattro docenti appartenenti prioritariamente allo stesso raggruppamento scientifico-disciplinare del relatore, ovvero a settori scientifico-disciplinari affini. Il Presidente della Scuola SEAGS, sentito il Dipartimento di Economia a cui il CLEC afferisce, procede alla nomina della Commissione.

La Commissione valuta l'elaborato del candidato; successivamente, procede all'assegnazione di un punteggio che in ogni caso non può essere superiore a sei punti. La Commissione procede, altresì, alla valutazione dell'intero percorso di studi del candidato, cui può attribuire un ulteriore punteggio di merito che, in ogni caso, non può superare i quattro punti per gli studenti in corso e i due punti per quelli fuori corso. La partecipazione al progetto Erasmus è considerata quale significativa per qualificare il percorso di studi e comporta l'assegnazione allo studente di 2 punti a valere sul monte di punti attribuibili per il curriculum accademico.

Il voto di laurea del candidato attribuito dalla Commissione è dato dalla somma algebrica fra il totale dei punti assegnati all'elaborato e al curriculum del candidato, e la media (espressa su base di centodieci e ponderata per i crediti formativi di ciascun insegnamento) delle votazioni degli esami di profitto superati dal candidato, approssimata all'intero superiore. Qualora il voto finale sia uguale o superiore a centodieci, la Commissione, accertata l'eccellenza dei risultati raggiunti dal candidato, può conferire, all'unanimità, la lode.

La proclamazione del voto di laurea e la consegna del relativo diploma sono pubblici e si svolgono al termine di ciascuna sessione di laurea.

Per supportare lo studente nella scelta della disciplina su cui svolgere la tesi di laurea, il CLEC ha aperto una pagina web intitolata 'Proposte di tesi', dove ogni docente propone i possibili argomenti da approfondire per il proprio insegnamento.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

- Il Corso di Laurea in Economia e Commercio è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:
- Consiglio del Corso di Studio;
- Presidente del Consiglio del Corso di studio;
- Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio;
- Commissione Pratiche.
- Soggetti preposti ai seguenti servizi: Orientamento in entrata; Orientamento in itinere e in uscita; Orientamento per la mobilità internazionale; Management didattico-amministrativo.

Il Consiglio del Corso di Laurea in Economia e Commercio è composto dai docenti affidatari degli insegnamenti e dai rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo. Il Consiglio è l'organo a cui compete l'organizzazione e gestione dell'attività didattica, attraverso le specifiche funzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio ha il compito di convocare, presiedere e rappresentare il Consiglio, nonché di coordinare e promuovere i rapporti con le organizzazioni produttive e delle professioni.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) è composto da almeno due docenti del Corso di laurea, da un

rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da almeno un rappresentante degli studenti. Al GAQ è attribuito il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità con i correlati processi all'interno del Corso di studio.

La Commissione Pratiche è composta da almeno due docenti del Corso di studio e dal manager didattico. Ad essa è attribuito il compito di approvare le pratiche studenti da trasmettere in ultima istanza al Consiglio di Corso di Studio.

I tre servizi di orientamento ("in entrata", "in itinere e in uscita" e "per la mobilità internazionale") sono affidati a specifici docenti del Corso di studio, ai quali è affidato il compito di assistere gli studenti durante il loro percorso di studi. I

Il servizio di management didattico-amministrativo del Corso è svolto da figure del personale tecnicoamministrativo, alle quali è assegnato il compito di curare gli adempimenti amministrativi relativi alle attività didattiche, nonché fornire assistenza amministrativa agli studenti per le attività che caratterizzano il percorso di studi.

Art. 11 **Iscrizione a tempo parziale**

Gli studenti che si immatricolano o che si iscrivono ad anni successivi al primo o che provengono da altri Atenei, i quali per giustificate ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale, concordando un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 24 a 36 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso.

La domanda di iscrizione in regime di tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente all'immatricolazione o all'iscrizione agli anni successivi.

Il Consiglio di corso di studio provvede alla verifica delle predette condizioni e approva l'adozione dei piani di studio individuali anche attraverso la predisposizione di specifici modelli standardizzati, nel rispetto delle previste propedeuticità.

Non è consentito allo studente di proporre piani di ripartizione dei crediti che comportino lo sdoppiamento degli esami o l'inserimento di esami in sovrannumero nel piano di studi (in quest'ultimo caso lo studente assume automaticamente lo status di studente a tempo pieno con il relativo trattamento in materia di contribuzione). Non è altresì consentito di modificare il percorso formativo approvato. Qualora, nel corso degli anni concordati per il tempo parziale, uno degli insegnamenti sia disattivato, il Consiglio di corso di studio provvede ad indicare allo studente il nuovo insegnamento.

Lo studente iscritto in regime di tempo parziale può chiedere di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

Il regime di tempo parziale, oltre che dal presente Regolamento, è disciplinato dall'art. 48 del Regolamento didattico di Ateneo e dall'apposito Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio, emanato con D.R. n. 1581 del 6.10.2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31.07.2017.